

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Alessandro Miccini*

*Massimo Minghi*

*Davide Poli*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 246 del 12 Dicembre 2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

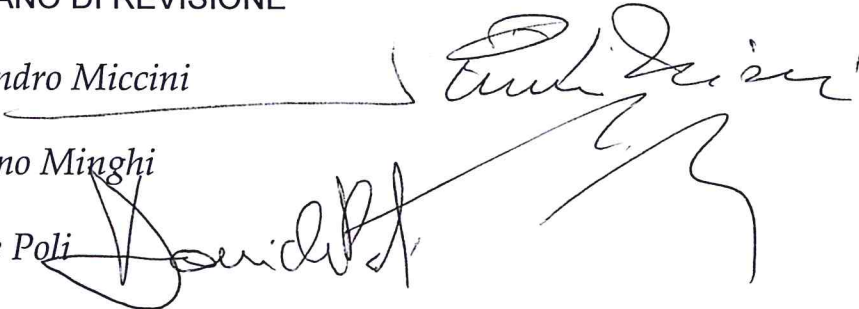
li 12/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*Alessandro Miccini*

*Massimo Minghi*

*Davide Poli*



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, 'Alessandro Miccini', is written in a cursive style and is connected to the printed name by a horizontal line. The second signature, 'Massimo Minghi', is also cursive and connected to the printed name by a horizontal line. The third signature, 'Davide Poli', is cursive and connected to the printed name by a horizontal line. The signatures are arranged vertically, with the first on top, the second in the middle, and the third at the bottom.

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	18
A) ENTRATE.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Imposta provinciale di trascrizione.....	18
Proventi dei beni dell'ente .....	189
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	26
Spese per acquisto beni e servizi .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	27
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali .....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	31
INDEBITAMENTO .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	334
CONCLUSIONI .....	356



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione della Città Metropolitana di Firenze è stato sorteggiato dalla Prefettura di Firenze nella seduta pubblica del 17 maggio 2016. Il Consiglio Metropolitan ha preso atto con delibera consiliare n 44 del 15/06/2016 nominando il Presidente, i membri e definendo il compenso.

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2016 deliberato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 27 del 03/05/2017;
  - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" della Città Metropolitana di Firenze, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato 4/4 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in ultimo modificato ed integrato con il D.M. 11 agosto 2017; saranno approvate entro il 30 settembre 2018, relativamente all'anno 2017;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 anche contenuto nel DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) anche contenuta nel DUP;
- la delibera del Consiglio Metropolitan di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 anche contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) anche contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 anche contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi locali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 07/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 03/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 239 in data 11/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>72.037.072,90</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.086.057,91
b) Fondi accantonati	28.066.619,96
c) Fondi destinati ad investimento	12.230.045,47
d) Fondi liberi	18.654.349,56
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>72.037.072,90</b>

Dalla ricognizione avviata dalla Direzione Servizi Finanziari con nota prot. int. n. 1683 del 03.11.2017 risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 32.913,64. Tali debiti, per i quali è stata avviata dalla Direzione competente la procedura di riconoscimento consiliare, risultano avere totale copertura finanziaria sul BP 2017-2019.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	110.271.019,13	126.663.618,62	126.928.300,85
<b>Di cui cassa vincolata</b>	37.651.521,41	57.374.162,78	28.073.295,47
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>8.917.375,85</b>	<b>978.086,18</b>	<b>595.167,85</b>	<b>583.475,35</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>56.090.646,13</b>	<b>38.570.466,30</b>	<b>12.146.522,99</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>24.123.705,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>0,00</i>		
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>107.799.627,52</b>	<b>102.788.617,19</b>	<b>101.183.353,80</b>	<b>101.183.353,80</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>73.653.261,81</b>	<b>72.335.704,82</b>	<b>66.896.868,85</b>	<b>66.896.868,85</b>
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>23.031.474,67</b>	<b>17.713.113,28</b>	<b>17.704.660,28</b>	<b>17.704.660,28</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>17.887.291,00</b>	<b>67.120.457,41</b>	<b>43.858.901,45</b>	<b>15.485.143,19</b>
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>6.327.794,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>23.950.281,78</b>	<b>23.015.000,00</b>	<b>23.015.000,00</b>	<b>23.015.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>252.649.730,78</b>	<b>282.972.892,70</b>	<b>252.658.784,38</b>	<b>224.285.026,12</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>341.781.458,67</b>	<b>322.521.445,18</b>	<b>265.400.475,22</b>	<b>224.868.501,47</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	200.116.933,71	189.442.021,47	185.593.550,78	185.581.858,28
		di cui già impegnato*		23.377.508,79	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	978.086,18	595.167,85	583.475,35	583.475,35
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	117.714.243,18	110.064.423,71	56.791.924,44	16.271.643,19
		di cui già impegnato*		37.104.766,15	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	38.570.466,30	12.146.522,99	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	23.950.281,78	23.015.000,00	23.015.000,00	23.015.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	341.781.458,67	322.521.445,18	265.400.475,22	224.868.501,47
		di cui già impegnato*		60.482.274,94	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	39.548.552,48	12.741.690,84	583.475,35	583.475,35
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	341.781.458,67	322.521.445,18	265.400.475,22	224.868.501,47
		di cui già impegnato*		60.482.274,94	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	39.548.552,48	12.741.690,84	583.475,35	583.475,35

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.



In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a fondo trattamento accessorio	811.975,85
entrata corrente vincolata da R.T.	166.110,33
entrata in conto capitale	15.581.447,45
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (fondi provinciali : Av. Economico, Av. Di amme, Alienazioni)	22.989.018,85
<b>TOTALE</b>	<b>39.548.552,48</b>

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	115.793.602,17
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>102.820.667,33</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>95.029.798,92</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>20.808.321,11</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>81.889.232,28</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.588,51</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>27.224.397,70</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>327.774.005,85</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>443.567.608,02</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>220.193.542,53</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>124.154.273,63</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>-</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>27.797.666,27</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>372.145.482,43</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>71.422.125,59</b>



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 33.264.363,14.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				115.793.602,17
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	87.594,42	102.788.617,19	102.876.211,61	102.820.667,33
<b>2</b> Trasferimenti correnti	22.694.094,10	72.335.704,82	95.029.798,92	95.029.798,92
<b>3</b> Entrate extratributarie	31.425.302,70	17.713.113,28	49.138.415,98	20.808.321,11
<b>4</b> Entrate in conto capitale	14.768.774,87	67.120.457,41	81.889.232,28	81.889.232,28
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.588,51	-	1.588,51	1.588,51
<b>6</b> Accensione prestiti	-	-	-	-
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	4.209.397,70	23.015.000,00	27.224.397,70	27.224.397,70
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>73.186.752,30</b>	<b>282.972.892,70</b>	<b>356.159.645,00</b>	<b>443.567.608,02</b>
<b>1</b> Spese correnti	37.546.509,97	189.442.021,47	226.988.531,44	220.193.542,53
<b>2</b> Spese in conto capitale	26.236.372,91	110.064.423,71	136.300.796,62	124.154.273,63
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
<b>4</b> Rimborso di prestiti	-	-	-	-
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	4.782.666,27	23.015.000,00	27.797.666,27	27.797.666,27
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>68.565.549,15</b>	<b>322.521.445,18</b>	<b>391.086.994,33</b>	<b>372.145.482,43</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.621.203,15</b>	<b>- 39.548.552,48</b>	<b>- 34.927.349,33</b>	<b>71.422.125,59</b>



**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	978.086,18	595.167,85	583.475,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	192.837.435,29	185.784.882,93	185.784.882,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	189.442.021,47	185.593.550,78	185.581.858,28
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		595.167,85	583.475,35	583.475,35
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.078.821,06	6.078.821,06	6.078.821,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>4.373.500,00</b>	<b>786.500,00</b>	<b>786.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>4.373.500,00</b>	<b>786.500,00</b>	<b>786.500,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".



Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono pari ad euro 4.373.500,00 . Tali entrate sono totalmente destinate a finanziare investimenti.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2	345	1	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.31 PER CASTELLO ALTO PROG. ASTRA CAP. U 19257	120.000,00
2	345	2	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.33 PER CASTELLO ALTO LA STRADA DEI MESTIERI CAP. U	88.000,00
2	345	3	TRASF.PRES.CON.S.MINISTRI - COMUNE DI CASTELFIORENTINO PROG.40 PER CASTELLO ALTO SPORTELLO IMMIGRAZIONE CAP. U 19261	11.200,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>				<b>219.200,00</b>

TITOLO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PURO	STANZIAMENTO
1	5689	0	CONTRIBUTI STRAORDINARI CULTURA	885.000,00	885.000,00
1	19064	0	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI	100.000,00	100.000,00
1	19196	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIRENZE PER PROMOZIONE TURISTICA CITTA' METROPOLITANA	70.000,00	70.000,00
1	19257	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO PROG. ASTRA- BANDO PERIFERIE PROG. 31 - CAP. E 345/1	120.000,00	120.000,00
1	19258	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO LA STRADA DEI MESTIERI - BANDO PERIFERIE PROG. 33 - CAP. E 345/2	88.000,00	88.000,00
1	19261	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER AREA CASTELLO ALTO SPORTELLO IMMIGRAZIONE - BANDO PERIFERIE PROG. 40 - CAP. E 345/3	11.200,00	11.200,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>				<b>1.274.200,00</b>	<b>1.274.200,00</b>

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.*



Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio Metropolitan secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale numero 246 del 12/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 24/07/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 24/07/2017



### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 24/07/2017

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il prospetto dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche inserite nella legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	978.086,18	595.167,85	583.475,35
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	38.570.466,30	12.146.522,99	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>39.548.552,48</b>	<b>12.741.690,84</b>	<b>583.475,35</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>102.788.617,19</b>	<b>101.183.353,80</b>	<b>101.183.353,80</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>72.335.704,82</b>	<b>66.896.868,85</b>	<b>66.896.868,85</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>17.713.113,28</b>	<b>17.704.660,28</b>	<b>17.704.660,28</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>67.120.457,41</b>	<b>43.858.901,45</b>	<b>15.485.143,19</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	188.846.853,62	185.010.075,43	184.998.382,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	595.167,85	583.475,35	583.475,35
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	6.078.821,06	6.078.821,06	6.078.821,06
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	121.000,00	98.000,00	98.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>183.242.200,41</b>	<b>179.416.729,72</b>	<b>179.405.037,22</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	97.917.900,72	56.791.924,44	16.271.643,19
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.146.522,99	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>110.064.423,71</b>	<b>56.791.924,44</b>	<b>16.271.643,19</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>6.199.821,06</b>	<b>6.176.821,06</b>	<b>6.176.821,06</b>



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*Il comma 42, dell'art. 1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.*

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in 12.000.000,00 euro e sono così destinati, come da deliberazione del Consiglio Metropolitan:

ENTRATA		2018	2019	2020
Capitolo	Descrizione	Stanziano	Stanziano	Stanziano
187	SANZ.CDS FIPILI CAP.U 8804-17050-19101-19021-17297-18809-7353-8560-18934 E 17679	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Totale Entrata		12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
SPESA		2018	2019	2020
Capitolo	Descrizione	Stanziano	Stanziano	Stanziano
19435	SPESE GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI AL C.D.S. PER VIOLAZIONI SU FI-PI-LI CAP. E 187	703.200,00	703.200,00	703.200,00
17050	RIMBORSO SANZIONI E SPESE CONTENZIOSO AMM.VO FI-PI-LI CAP. E 187	18.000,00	18.000,00	18.000,00
19101	RIMBORSO SANZIONI AL CDS NON DOVUTE CAP. E 187	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17679	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA	6.073.571,35	6.073.571,35	6.073.571,35
19021	RIMBORSO SPESE ESECUTIVE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D.M 21/11/2000 RICHIESTE DA EQUITALIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Quota da impegnare (al netto FSC e esternalizzazione servizio)		5.152.228,65	5.152.228,65	5.152.228,65
17297	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (12,5% E. 187 COME DA ART. 208)	436.999,32	436.999,32	436.999,32
18809	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE CAP. E 187	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Parziale 1		476.999,32	476.999,32	476.999,32
Tot. parz. 1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. B ) minimo 1/8 (12,25%)		644.028,58	644.028,58	644.028,58
7353	RETRIBUZIONI IN DENARO- VIABILITA' (Q.P. CAP. E 187)	367.500,00	367.500,00	367.500,00
17434	FONDO INTEGRATIVO PREVIDENZA POLIZIA PROVINCIALE	32.500,00	32.500,00	32.500,00
8560	QUOTA PROV. FIRENZE PER S.G.C. FI-PI-LI CAP. E 187	1.419.604,14	1.419.604,14	1.419.604,14
NUOVO	NUOVI ACCORDI QUADRO	147.016,76	147.016,76	147.016,76
18934	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA (STRADE REGIONALI) CAP. E 187	2.708.608,43	2.708.608,43	2.708.608,43
Parziale 2		4.675.229,33	4.675.229,33	4.675.229,33
Tot. parz. 7/8 (vincoli art. 208 co. 4 lett. a-c + libero)		4.508.200,07	4.508.200,07	4.508.200,07
Totale Spesa		12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00

Ripartizione FIRENZE	2018	2019	2020
Cap. 187	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
FCDE cap. 17679	6.073.571,35	6.073.571,35	6.073.571,35
Spese di esternalizzazione cap. 19435-17050-19101-19021	774.200,00	774.200,00	774.200,00
PROVENTO NETTO	5.152.228,65	5.152.228,65	5.152.228,65
QUOTA PARTE ART 142 INTERAMENTE VINCOLATA (75%)	3.864.171,49	3.864.171,49	3.864.171,49
QUOTA PARTE ART 208 (25%)	1.288.057,16	1.288.057,16	1.288.057,16
1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. b) potenz. att. di controllo e acc.	161.007,15	161.007,15	161.007,15
1/8 segnaletica (vincolo art. 208 co. 4 lett. a)	161.007,15	161.007,15	161.007,15
2/8 manutenzione (vincolo art. 208 co. 4 lett. c)	322.014,29	322.014,29	322.014,29
4/8 libero	644.028,58	644.028,58	644.028,58
1/8 + 1/8 + 4/8	1.127.050,02	1.127.050,02	1.127.050,02

**Imposta provinciale di trascrizione**

Il gettito, determinato sulla base:

- della maggiorazione del 30% delle misure base di cui al D.M. n. 435 del 27/11/1998 confermata con delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione;



- del regolamento del tributo approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 18/02/2008 e s.m.i. in particolare le agevolazioni di cui all'art. 5 (le formalità relative a veicoli uso locazione senza conducente richieste a favore di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente; le formalità relative a veicoli uso trasporto pubblico di linea richieste a favore di imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale; le formalità relative a veicoli uso trasporto pubblico da piazza richieste a favore di imprese esercenti attività di autoservizi pubblici non di linea - taxi e N.C.C. - servizio pubblico non di linea-; le formalità relative a veicoli uso trasporto di cose per conto di terzi richieste a favore di imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi; le formalità relative a veicoli uso trasporto di cose per conto proprio richieste a favore di imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto proprio);
  - dell'art. 1 comma 12 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148 che sopprime la misura della tariffa fissa per gli atti soggetti ad IVA;
- è stato previsto in euro **44.651.749,10** con una diminuzione di euro **2.533.655,96** rispetto al dato assestato 2017 per effetto dell'andamento del mercato dell'auto.
- Il gettito dell'attività di recupero dell'evasione per il 2018 è previsto in € 6.000,00.

TRIBUTI	Acc.to 2015	Incassato 2015 competenza	Acc.to 2016	Incassato 2016 competenza	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
IPT	5.944,63	191,63	7.262,80	308,83	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni IPT e Sanzioni al codice della strada di cui sopra è così quantificato per gli esercizi 2018, 2019 e 2020:

Tipologia	Entrate	Importo	Spese	Importo FCDE in base al grado di inesigibilità	Importo stanziato bilancio
3020201	Cap. 187	12.000.000,00	Cap. 17679	6.073.571,35	6.073.571,35
1010125	Cap. 13	6.000,00	Cap. 17706	5.249,71	5.249,71
<b>Totale spese correnti</b>		<b>12.006.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>6.078.821,06</b>	<b>6.078.821,06</b>

Gli stanziamenti sono stati determinati calcolando il grado di inesigibilità come indicato dal principio contabile sulla competenza finanziaria applicando la media semplice degli ultimi 5 anni (2012-2016) degli incassi e degli accertamenti.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



Immobile (ubicazione)	Conduttore	Finalità	Titolo	Capitolo	previsioni 2018
Via La Farina, 28/30 Firenze	Ministero degli Interni	Caserma dei VV.FF.	Indennità di occupazione	606/01	€ 131.802,78
Via Cavour, 1 Firenze	Ministero degli Interni	Uffici Prefettura e alloggio Prefetto	Indennità di occupazione	606/01	€ 435.207,77
Via Zara, 2 Firenze	Ministero degli Interni	Sede Questura	Locazione	606/01	€ 0,00
Via di Lappeggi 13/19 Bagno a Ripoli	Sig.ra Pistolesi Silvana	uso abitativo	Locazione	606/01	€ 5.343,32
Via di Lappeggi 13/19 Bagno a Ripoli	Sig. Roschi Nello	uso abitativo	Locazione	606/01	€ 5.996,81
Via di Lappeggi 13/19 Bagno a Ripoli	Sig.ra Piccini Lidia	uso abitativo	Locazione	606/01	€ 0,00
Via di Lappeggi 13/19 Bagno a Ripoli	Sig. Meucci Stefano	uso abitativo	Locazione	606/01	€ 9.226,08
Via di Lappeggi 13/19 Bagno a Ripoli	Sigg. Clementi Anna e Nencioni Alessandro	uso abitativo	Locazione	606/01	€ 5.421,60
Via del Mezzetta, 1 Firenze	Associazione Artemisia	Centro accoglienza	Locazione	606/01	€ 25.661,16
Via fiorentina, 6 Vaglia	Ente Poste Italiane	sportello postale di Pratolino	Locazione	606/01	€ 10.660,35
Via della Lupaia, 2 Vaglia	Intesa San Paolo	sede filiale	Locazione	606/01	€ 400,00
Via Cavour, 3 Firenze	Non solo bar	uso commerciale	Locazione	606/01	€ 28.590,50
Via Giovanni XXIII, 24 Borgo San Lorenzo	Sig.ra Burchianti	uso abitativo	Indennità di occupazione	606/01	€ 2.836,68
Via Ginori, 10 Firenze	Ministero per i Beni e le attività culturali	Sede Biblioteca Riccardiana	Indennità di occupazione	606/01	€ 15.966,86
Via caiani, 64/66 Borgo San Lorenzo	Comune di Borgo San Lorenzo	Centro Cottura	utenze	421	€ 13.785,00
			Concessione	606/01	€ 20.500,00
			utenze	421	€ 11.700,00
Via di Mondeggi, 7 Bagno a Ripoli	Comune di Bagno a Ripoli	"Casa Sassuolo"	Concessione	606/01	€ 15.692,00
Via Sanzio, 159 Empoli	Comune di Empoli	Centro Cottura	Concessione	606/01	€ 55.000,00
			utenze	421	€ 50.000,00
Via Ginori, 10 Firenze	Florence Multimedia srl	sede operativa	Concessione	693	€ 6.332,49
			UTENZE	421	€ 1.308,48
Viale Strozzi Firenze	Firenze fiera spa	Utilizzo Fortezza da Basso	Concessione	606/04	€ 144.938,26
Via Duca d'Aosta, 65 Catelfiorentino	Acque spa	Servitù di tubazioni sottosuolo resede ISIS Enriquez	Concessione	606/01	€ 587,75
Palazzo Medici Riccardi	Istituto storico della resistenza	sede	concessione	421	€ 1.020,00
Palazzo Medici Riccardi	Consorzio Metropoli	Asilo piccolo Principe	concessione	421	€ 2.500,00
Istituti scolastici	Operatori vari	distributori automatici merendine	Concessione	606/01	€ 180.000,00
via fabiani Empoli	Cooperativa Il Piccolo Principe coop. Onlus	Asilo nido	Locazione	606	€ 11.700,00



Ritenendo le entrate non di dubbia esigibilità per la quantificazione del FCDE non sono state computate le entrate relative ai fitti attivi e ai canoni patrimoniali.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/Prov 2018	Spese/Costi 2018	% copertura 2018
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	725.049,36	658.577,80	110,10%
Impianti sportivi (palestre)	175.408,10	393.696,10	44,55%
<b>Totale</b>	<b>900.457,46</b>	<b>1.052.273,90</b>	<b>85,57%</b>

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata nella misura dell' 85,57%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare le tariffe per l'anno 2018 relative alla concessione degli impianti sportivi (palestre) con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 87 del 22/11/2017 ed ha determinato le tariffe al Percorso museale di Palazzo Medici Riccardi con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 82 del 18/10/2017

### Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

Il gettito, determinato sulla base:

- della misura del sedici per cento (16%) per l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, con incremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%) e della misura del nove per cento (9%) per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing, quindi con decremento di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base (12,5%) confermati da delibera di Consiglio metropolitan in corso di approvazione;
- è stato previsto in euro 49.920.868,09 in linea al dato assestato 2017.

### Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'aliquota del cinque per cento (5%) confermata da delibera del Consiglio metropolitan in corso di approvazione;
- è stato previsto in euro 8.210.000,00 con una diminuzione di euro 1.418.803,27 rispetto al dato assestato 2017 nel rispetto del principio della prudenza.



**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'esercizio precedente, delle norme in vigore e delle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Nella tabella seguente si riporta il confronto tra il dato assestato 2017 e la previsione 2018 per le singole Tipologie del Titolo 2 dell'entrata:

<b>Titolo: 2 - Trasferimenti correnti</b>				
<b>IV Livello</b>	<b>Descrizione IV Livello</b>	<b>Stanziamiento 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>%</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.958.342,93	9.566.667,61	-3,93%
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	63.690.334,28	61.479.037,21	-3,47%
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	4.584,60	0,00	-100,00%
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	1.290.000,00	
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	
<b>Totale Titolo:</b>		<b>73.653.261,81</b>	<b>72.335.704,82</b>	<b>-1,79%</b>

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

L'art. 20 della L.R. Toscana 03/03/2015, n. 22 disciplina le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione nell'ambito del riordino delle funzioni provinciali.

L'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale (TPL) da parte della Città Metropolitana di Firenze evidenzia l'andamento della seguente tabella:



Entrate TPL				Uscite TPL							
M. Aggr.	Cap.	Denominazione	Iniziale 2018	Variazione	Attuale 2018	M. Aggr.	Cap.	Denominazione	Iniziale 2018	Variazione	Attuale 2018
201	263/2	Finanziamento regionale TPL	39.005.050,32	0,00	39.005.050,32	103	8164	Gestione TPL	37.450.949,32	0,00	37.450.949,32
201	459	Contributi comunali per servizi agg.vi	4.329.517,92	0,00	4.329.517,92	103	8165	GESTIONE T.P.L. CAP. E 459	4.329.517,92	0,00	4.329.517,92
201	251	Trasferimenti dai Comuni risorse TPL lotti deboli	1.360.640,36	0,00	1.360.640,36	103	18389	Servizio TPL lotti deboli	2.914.741,36	0,00	2.914.741,36
201	253	Trasferimenti dai Comuni risorse TPL lotto unico	0,00	0,00	0,00	104	18390	Trasferimento alla R.T. servizio TPL lotto unico	0,00	0,00	0,00
201	405	Trasferimenti per servizi aggiuntivi societa' de	0,00	0,00	0,00	104	18963	Trasferimento allo Stato per recupero IVA TP	0,00	0,00	0,00
						103	18999	Spese per servizio TPL (Avanzo di amm.ne)	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>44.695.208,60</b>	<b>0,00</b>	<b>44.695.208,60</b>	103	19000	Gestione TPL (Avanzo di amm.ne)	0,00	0,00	0,00
								<b>Totale</b>	<b>44.695.208,60</b>	<b>0,00</b>	<b>44.695.208,60</b>
								<b>Totale accertato</b>			<b>Totale impegnato</b>
201	267	Finanziamento R.T. per TPL una tantum 2018	0,00	0,00	0,00	103	18448	Spese R.T. per TPL finanziato R.T.	0,00	0,00	0,00
						104	18708	TRASFERIMENTI A COMUNI LOTTO 1 ONE	0,00	0,00	0,00
						104	18709	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER MANUT	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
								<b>Totale accertato</b>			<b>Totale impegnato</b>
302	775	Introiti da sanzioni amministrative in materia d	10.000,00	0,00	10.000,00	103	7551	Spese gestione e controllo TPL	20.000,00	0,00	20.000,00
201	331	FONDO REGIONALE PER SPESE LEGATE	10.000,00	0,00	10.000,00	104	17304	Accantonamento somme per contenzioso TP	0,00	0,00	0,00
						103	19001	Spese per gestione e controllo TPL (Avanzo d	0,00	0,00	0,00
						103	19066	SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GA	0,00	0,00	0,00
						103	19233	SPESE PER GESTIONE E CONTROLLO TP	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>			<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>
		<b>Totale entrate TPL :</b>	<b>44.715.208,60</b>	<b>0,00</b>	<b>44.715.208,60</b>			<b>Totale uscite TPL :</b>	<b>44.715.208,60</b>	<b>0,00</b>	<b>44.715.208,60</b>



## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Descrizione Macro Aggregato	Previsione Definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 - Redditi da lavoro dipendente	20.254.211,92	20.714.858,24	18.802.086,31	18.790.933,31
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.260.530,57	1.928.355,89	1.805.522,39	1.804.982,89
103 - Acquisto di beni e servizi	100.096.281,01	92.288.524,61	90.762.836,26	90.762.836,26
104 - Trasferimenti correnti	71.217.192,14	65.426.578,11	64.830.267,78	64.830.267,78
107 - Interessi passivi	2.997,38	0,00	0,00	0,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	479.636,32	380.278,04	381.172,04	381.172,04
110 - Altre spese correnti	9.844.741,15	8.703.426,58	9.011.666,00	9.011.666,00
<b>Totale Generale:</b>	<b>204.155.590,49</b>	<b>189.442.021,47</b>	<b>185.593.550,78</b>	<b>185.581.858,28</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale (costituita dal macroaggregato 101 con stanziamenti FPV + rimborso spese personale comandato da altre amministrazioni – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni) per il 2018 ammonta ad euro 20.638.907,00 (per 543 dipendenti calcolati come media del personale in servizio presso l'ente comprensivo del Segretario e dello Staff in convenzione) e tiene conto della programmazione del fabbisogno, dell'incremento contrattuale programmato per l'anno in corso, delle cessazioni, aspettative, comandi ecc. conosciuti alla data odierna, delle cessazioni dal servizio per raggiungimento del diritto a pensione e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e s.m.i. sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- di quanto disposto, per le Città Metropolitane, dal comma 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.262.603,00 comprensivi di competenze ed oneri riflessi) pari al 15,81% delle spese di personale come sopra determinate.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

La Città Metropolitana, non avendo rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, è stata soggetta al divieto di nuove assunzioni nell'anno 2016.

Dall'annualità 2017 sono ripristinate le consuete facoltà assunzionali; si richiamano a tal proposito:



la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23.11.2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il piano di fabbisogno del personale 2017/2019, redatto a normativa vigente;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 9.03.2017 recante "Ricognizione della dotazione organica del personale alla data del 1°/2/2017 e approvazione Piano assunzionale a tempo determinato";

la deliberazione del Consiglio n. 29 del 3.5.2017 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, con cui si integra il Fabbisogno del personale;

la deliberazione del Consiglio n. 49 del 19.07.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che all'allegato D) riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 26.07.2017 con la quale è stato approvato il DUP 2018/2020, il quale, all'allegato A) – sezione operativa – parte II - punto 11.All. 3 - contiene l'ipotesi di ottimizzazione dell'assetto organizzativo della Città Metropolitana di Firenze e al punto 12.All. 4 riporta il Piano di Fabbisogno di personale 2018/2020;

la deliberazione del Consiglio n. 75 del 18.10.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che all'allegato A) riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019.

la deliberazione del Consiglio n. 85 del 22.11.2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019, che riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019.

Il Bilancio di Previsione 2018 finanzia interamente il piano di fabbisogno approvato con le deliberazioni sopra citate.

Le spese di personale al novembre 2018 come definite dall'art. 1 comma 557-quater ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014, subiscono pertanto la seguente variazione:

	Media triennio 2011-2013	Media 2011- 2013 ridotta del 30%	Previsionale 2018
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		20.714.858,24
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		208.226,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.269.492,45
Totale spesa di personale (A)	37.195.678,68		22.192.576,69
- Componenti escluse (B)	6.813.566,63		5.121.942,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.382.112,05	21.267.478,44	17.070.634,50
			-19,73%

Gli enti locali soggetti ai vincoli determinati dal rispetto del Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle risorse di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013. Art.1 comma 557quater L296/2006 aggiunto dall'art.3 comma 5-bis del DL90/2014.

N.B. Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013



(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (cd. "Codice dei contratti") siamo ancora in attesa di definitivi chiarimenti in merito
- i diritti di rogito, in precedenza spettanti ai segretari comunali e dall'anno 2015 non più finanziati;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 1.000.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	407.214,36	80%	81.442,87	0	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.378.743,26	80%	875.748,65	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Sponsorizzazioni		100%	0	0	0	0
Missioni (*)	€ 143.043,18	50%	€ 71.521,59	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Formazione (**)	277.095,04	50%	113.844,10	55.436,00	55.436,00	55.436,00
<b>totale</b>	<b>5.206.095,84</b>		<b>1.142.557,21</b>	<b>102.136,00</b>	<b>102.136,00</b>	<b>102.136,00</b>

(\*) Nella determinazione del tetto di spesa per le missioni è stato tenuto conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva. In assenza di precise disposizioni in merito alla modalità di riduzione del budget per missioni da parte della Città Metropolitana e conseguente possibile incremento del medesimo budget da parte della Regione Toscana, si premette che nel corso dell'anno 2015 la spesa sostenuta a questo titolo per il personale trasferito in Regione è stata pari ad € 2.193,35, di cui € 1.224,05 soggette a budget, € 46,90 per missioni ispettive ed € 922,40 per rimborsi spese servizi fuori sede. Il tetto di spesa della Città Metropolitana viene pertanto ridotto di € 1.224,05 e quindi passa da € 42.934,31 ad € 41.710,26.



A seguito della sentenza della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 38/SEZAUT/2016QMIG "Corretta interpretazione dell'articolo 84, comma 3, del DLGS n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alle modalità di calcolo per il rimborso delle spese di viaggio sostenute da un consigliere comunale residente fuori dal territorio dell'Ente" si ritiene di ricalcolare il tetto di spesa considerando anche le missioni svolte dagli amministratori del 2009. Per le medesime motivazioni dall'anno 2018 di terranno sotto controllo anche queste tipologie di spesa.

Nel 2009 risultano, dagli atti forniti e a disposizione presso l'ufficio controllo di gestione, spese per € 59.622,66 che decurtate del 50% ai sensi del DL 78/2010 risultano essere € 29.811,33 che sommati al precedente calcolo solo con missioni del personale danno un nuovo limite di spesa di € 71.521,59

(\*\*) In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima si ritiene procedere con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità): considerato che la cifra individuale riferita ai 931 dipendenti in servizio nel 2009 è pari ad € 148,82, la riduzione è calcolata in € 24.703,42 ed il nuovo budget ammonta ad € 113.844,10.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Complessivamente, si sono individuati in via previsionale crediti di dubbia e difficile esazione per il 2018 per € 12.006.000,00 a fronte dei quali sono stati accantonati a FCDE € 6.078.821,06.

Nel 2018, 2019 e 2020 le previsioni sono le seguenti:

Tipologia	Entrate	Importo	Spese	Importo FCDE in base al grado di inesigibilità	Importo stanziato bilancio
3020201	Cap. 187	12.000.000,00	Cap. 17679	6.073.571,35	6.073.571,35
1010125	Cap. 13	6.000,00	Cap. 17706	5.249,71	5.249,71
<b>Totale spese correnti</b>		<b>12.006.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>6.078.821,06</b>	<b>6.078.821,06</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 1.100.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti (che ammontano a 189.442.021,47 euro);

anno 2019 - euro 1.100.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti (che ammontano a 185.593.550,78 euro);

anno 2020 – euro 1.100.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti (che ammontano a 185.581.858,28 euro);

*rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità*

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	23.000,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>121.000,00</b>	<b>98.000,00</b>	<b>98.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso, valutata in euro 4.496.610,47, l'Ente ha accantonato, per pari importo, a fondo rischi una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a 1.100.000,00 euro e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).



<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del triennio 2018-2020, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

1. Società Florence Multimedia srl: gestione in house providing dei servizi connessi all'attività di informazione, comunicazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio - Contratto di Servizio 2016-2017 (Rep. 237 del 6/12/2016 e integrazione Rep. 68 del 24/2/2017);
2. Linea Comune spa: svolgimento di funzioni tecnico operative e di supporto per i servizi di e-government e per ulteriori servizi attivabili a richiesta – Contratto di servizio 2016/2018 prot. n. 76878 del 10/2/2016;

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate. Non comporterà invece il trasferimento di risorse umane con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, ad eccezione della società Valdarno Sviluppo spa in liquidazione; infatti, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/3/2017 è stata presentata al tribunale di Arezzo istanza di fallimento ed è stato nominato curatore fallimentare il Dott. Luca Civitelli. Si precisa, infine, che l'associazione Nelson Mandela Forum redige il bilancio consuntivo riferito all'esercizio finanziario che va dal 1 giugno al 31 maggio e l'associazione Polimoda redige il bilancio riferito all'esercizio sociale che va dal 1 agosto al 31 luglio.

Tali documenti sono collegati (mediante rimando al link "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente) al bilancio di previsione 2018-2020.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo prevede nel 2018 la distribuzione di utili;
- nessun organismo, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016 (ultimo bilancio disponibile approvato), si presume richiederà nell'anno 2018 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Con riferimento alla società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, si ricorda che il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 117/2016, ha disposto l'accollo dei debiti della partecipata, valutando quale prevalente l'interesse pubblico volto ad evitare il depauperamento dei beni immobili della società, valorizzare il patrimonio immobiliare attraverso la riunificazione del patrimonio societario con quello dell'Ente (Villa Mondeggi), migliorarne la fruibilità e la possibilità di vendita, mantenere "l'unicità" del Compendio immobiliare, a tutela del patrimonio artistico, monumentale ed ambientale che lo caratterizza. Nel corso dell'assemblea dei soci del 25/9/2017 è stato quindi approvato il bilancio finale di liquidazione della Società agricola, chiuso al 21 settembre 2017, ed il relativo piano di riparto. È stato altresì sottoscritto l'atto di assegnazione agevolata dei beni al socio unico Città Metropolitana (Repertorio 43.639 del 25/9/2017, Notaio Tommaso Maurantonio), sottoposto a condizione sospensiva di cui al D. Lgs. 42/2004 derivante dal vincolo dell'interesse culturale gravante sul compendio immobiliare, mentre la stipula dell'atto di avveramento della condizione sospensiva è prevista per il 30/11/2017.



**Adeguamento statuti**

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016,

Florence Multimedia srl, Linea Comune spa, Società Consortile Energia Toscana CET srl, Firenze Fiera spa e L'Isola dei renai spa, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs.175/2016 e art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Sulla base delle situazioni di bilancio al 30/6/2017 e delle proiezioni al 31/12/2017 o, in mancanza, degli ultimi bilanci societari approvati (bilancio 2016) è stato effettuato accantonamento al Fondo per euro 23.040,98, come illustrato nello schema di seguito riportato.

Tale accantonamento si rende necessario a copertura della perdita, pari ad euro 2.610.879,00, registrata al 30/6/2017 dalla società Fidi Toscana spa (Iscritta all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 120), come comunicato dalla società con nota pec prot. n. 48628 del 24/10/2017. Si precisa che l'art. 27, comma 2, del citato Testo Unico pur modificando i commi 550, 554 e 555 della L. 147/2013, Legge di Stabilità 2014, limitando la portata delle disposizioni in esso contenute alle aziende speciali e istituzioni, ne fa salve le disposizioni inerenti l'esclusione degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 all'assoggettamento alla procedura di accantonamento. Alla luce di ciò, nonostante si ritenga che l'accantonamento a copertura della perdita della società in parola non sia dovuto, in via prudenziale si è proceduto ugualmente ad effettuare l'accantonamento in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente.

In base agli ultimi bilanci disponibili (bilancio 2016) nessun'altra società partecipata dall'Ente presenta risultati tali da richiedere l'accantonamento in detto fondo, mentre non sono stati presi in esame i bilanci delle società in liquidazione (Bilancino srl in liquidazione e Valdarno Sviluppo spa in liquidazione) in quanto esclusi dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Società	%	Risultato di esercizio			Accantonamento
		partecipazione	31/12/2016	30/06/2017	
Florence Multimedia srl	100	€ 2.952,00	-	-	-
Linea Comune spa	42	€ 66.177,00	-	-	-
Cet srl	2	€ 8.621,00	-	-	-
Firenze Fiera spa	9,31	€ 149.287,00	-	-	-
Fidi Toscana spa	0,8825	€ 209.876,00	-€ 2.610.876,00	-	€ 23.040,98
L'Isola dei renai spa	4,167	€ 4.667,00	-	-	-

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.



L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 5/10/2017, nota pec prot. n. 0045020;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 in data 24/10/2017 (mediante applicativo "partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF – documentazione acquisita con prot. n. DT 82712-2017 del 24/10/2017) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Fidi Toscana spa	0,8825%	La società pur essendo inclusa nell'elenco di cui all'allegato A del D. Lgs. 275/2016 e pertanto esclusa dall'applicabilità dell'art. 4 del citato decreto, presenta perdite di esercizio per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e).	Conclusione della procedura di recesso avviata nel 2014, invio di nuova comunicazione alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437- <i>quater</i> del codice civile.	30/9/2018	-
L'Isola dei Renai spa	4,167%	La società svolge attività non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, inoltre presenta un fatturato nel triennio 2012/2015 inferiore ad euro 500.000,00	Conclusione della procedura di recesso avviata nel 2014, invio di nuova comunicazione alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437- <i>quater</i> del codice civile.	30/9/2018	-

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto Piano si precisa che non sono previsti risparmi diretti ma solo l'entrata pari al valore della quota di recesso, al momento non quantificabile.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	38.570.466,30	12.146.522,99	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.120.457,41	43.858.901,45	15.485.143,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	110.064.423,71	56.791.924,44	16.271.643,19
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		12.146.522,99	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-4.373.500,00</b>	<b>-786.500,00</b>	<b>-786.500,00</b>



**Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2018-2020 non sono previsti investimenti senza esborso finanziario (transazione non monetaria). (dubbio Università Firenze)

**L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria****Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**INDEBITAMENTO**

Nell'esercizio 2016 l'Ente ha destinato quota parte delle risorse derivanti dalla alienazione dell'Immobile della questura per estinguere anticipatamente tutto l'indebitamento da mutuo

Ne consegue che dal 01/01/2017 l'indebitamento risulta azzerato come mostrato nella tabella a seguire

Mln di Euro	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>DEBITO INIZIALE</b>	158,90	182,80	181,10	172,20	158,70	145,90	115,70	78,10	57,00	9,90	9,30	-
Indebitamento	30,70	10,50	5,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso	6,80	8,20	8,40	8,80	8,70	7,50	5,50	4,80	3,20	0,60	0,60	-
Estinzione anticipata	-	3,80	3,90	3,30	2,20	20,80	31,50	16,20	37,10	-	8,70	-
Riduzioni e altro	-	-	1,90	1,40	1,90	1,90	0,60	0,10	6,80	-	-	-
<b>DEBITO FINALE</b>	<b>182,80</b>	<b>181,10</b>	<b>172,20</b>	<b>158,70</b>	<b>145,90</b>	<b>115,70</b>	<b>78,10</b>	<b>57,00</b>	<b>9,90</b>	<b>9,30</b>	-	-



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate, sulla base delle risultanze documentali agli atti degli Uffici;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

**Il Presidente Alessandro Miccini**

**Il Componente Massimo Minghi**

**Il Componente Davide Poli**